

# **ISAGRO**

**\* \* \***

## ***RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE***

***AL 31 MARZO 2019***

**\* \* \***

### **Dati consolidati**

**\* \* \***

***Milano, 15 maggio 2019***

ISAGRO S.p.A.

(Società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Caldera Park - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: [isagro@isagro.com](mailto:isagro@isagro.com) - [www.isagro.com](http://www.isagro.com)

---



<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....</b>	<b>3</b>
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>3</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE .....</b>	<b>4</b>
<b>PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI.....</b>	<b>4</b>
<b>OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI .....</b>	<b>5</b>
<b>EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI .....</b>	<b>11</b>
<b>ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO .....</b>	<b>12</b>
<b>PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2019.....</b>	<b>20</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2019 .....</b>	<b>20</b>
<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001 .....</b>	<b>24</b>
<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>24</b>
<b>PROSPETTIVE .....</b>	<b>26</b>
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019.....</b>	<b>27</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2019 .....</b>	<b>28</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2019.....</b>	<b>29</b>
<b>DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2019.....</b>	<b>30</b>
<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA .....</b>	<b>30</b>
<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA .....</b>	<b>30</b>
<b>ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017 .....</b>	<b>31</b>
<b>ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017 .....</b>	<b>31</b>
<b>INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI) .....</b>	<b>31</b>
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....</b>	<b>31</b>



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giorgio Basile	–	Presidente e C.E.O.
Maurizio Basile	–	Consigliere e Vice Presidente
Riccardo Basile	–	Consigliere
Roberto Bonetti	–	Consigliere
Silvia Lazzeretti	–	Consigliere
Margherita Zambon	–	Consigliere
Enrica Maria Ghia	–	Consigliere indipendente
Marcella Elvira Antonietta Logli	–	Consigliere indipendente
Giuseppe Persano Adorno	–	Consigliere indipendente
Erwin Paul Walter Rauhe	–	Consigliere indipendente
Angelo Zaccari	–	Consigliere indipendente

### **COLLEGIO SINDACALE**

Roberto Cassader	–	Presidente
Silvia Baroffio	–	Sindaco effettivo
Filippo Maria Cova	–	Sindaco effettivo



## **NOTE ESPLICATIVE**

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 (di seguito “Relazione trimestrale” o “Relazione”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* e omologati dall'Unione Europea.

### **PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI**

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico.



## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### **RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI**

I dati di Isagro del primo trimestre, periodo storicamente non rappresentativo dei risultati dell'intero esercizio per la nota stagionalità del *business* in cui opera il Gruppo, mostrano per il 2019 a livello consolidato:

- Ricavi di 38,7 milioni di Euro, in diminuzione di 3,5 milioni rispetto ai 42,2 milioni di Euro del primo trimestre 2018;
- un EBITDA pari a 4,2 milioni di Euro, in diminuzione di 0,3 milioni rispetto ai 4,5 milioni di Euro del primo trimestre 2018;
- un Risultato ante imposte di 1,4 milioni di Euro, in diminuzione di 0,9 milioni rispetto ai 2,3 milioni di Euro del primo trimestre 2018;
- un Risultato netto di 0,7 milioni di Euro, in diminuzione di 0,6 milioni rispetto all'1,3 milioni di Euro del primo trimestre 2018,

con una Posizione finanziaria netta (PFN) a debito al 31 marzo 2018 pari a 59,3 milioni di Euro (di cui 5,7 milioni di Euro dovuti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16) in crescita, al netto dell'effetto IFRS 16, di 8,5 milioni rispetto ai 45,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 e di 2,7 milioni rispetto ai 50,9 milioni di Euro al 31 marzo 2018.

§ § §

Si rileva che a partire dal 1° gennaio 2019 Isagro applica il nuovo principio IFRS 16, che stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* sia operativi che finanziari e che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con un corrispondente incremento della PFN. A livello di Conto Economico, l'applicazione del nuovo principio ha comportato una riduzione della voce "Costi per servizi e prestazioni", che finora accoglieva il costo della locazione operativa, con conseguente incremento del valore dell'EBITDA, ed un incremento degli ammortamenti (per riflettere la quota parte di competenza dell'esercizio del bene oggetto



di *lease*) e degli oneri finanziari (per riflettere la quota degli interessi figurativi). I risultati al 31 marzo 2019 riflettono, pertanto, gli effetti del nuovo principio contabile IFRS 16.

In relazione a quanto sopra, il bilancio trimestrale al 31 marzo 2019 include, a livello di Stato Patrimoniale, l'iscrizione di maggiori attività per 5,7 milioni di Euro, con contropartita 5,7 milioni di Euro di maggiore PFN, e di 0,5 milioni di Euro quale mera riclassifica dei risconti attivi inerenti il pagamento anticipato di diritti di superficie della società controllata Isagro Asia, già presenti nel bilancio di chiusura al 31 dicembre 2018 nella voce altre attività non correnti.

§ § §

(€ 000)	1°Trimestre 2019	1°Trimestre 2018	Differenze		Esercizio 2018
<b>Ricavi</b>	<b>38.651</b>	<b>42.208</b>	<b>-3.557</b>	<b>-8,4%</b>	<b>152.771</b>
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(7.995)	(7.648)	-347		(29.913)
<b>EBITDA</b>	<b>4.176</b>	<b>4.496</b>	<b>-320</b>	<b>-7,1%</b>	<b>14.024</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,8%</i>	<i>10,7%</i>			<i>9,2%</i>
Ammortamenti e svalutazioni:					
- attività materiali	(747)	(933)	+186		(3.405)
- attività immateriali	(1.604)	(1.338)	-266		(5.911)
- diritti d'uso IFRS 16	(364)	-	-364		-
- svalutazione attività materiali e immateriali	(448)	-	-448		(265)
<b>EBIT</b>	<b>1.013</b>	<b>2.225</b>	<b>-1.212</b>	<b>-54,5%</b>	<b>4.443</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,6%</i>	<i>5,3%</i>			<i>2,9%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(120)	(31)	-89		(247)
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati	404	74	+330		(1.199)
Rivalutazioni di partecipazioni	149	48	+101		200
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.446</b>	<b>2.316</b>	<b>-870</b>	<b>-37,6%</b>	<b>3.197</b>
Imposte correnti e differite	(727)	(1.019)	+292		(2.734)
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>719</b>	<b>1.297</b>	<b>-578</b>	<b>N/S</b>	<b>463</b>
Risultato netto delle <i>Discontinued operations</i>	-	-	-		(100)
<b>Risultato netto</b>	<b>719</b>	<b>1.297</b>	<b>-578</b>	<b>N/S</b>	<b>363</b>

Tabella 1: Sintesi del Conto Economico consolidato



Il sopra citato decremento dei **Ricavi** nei primi tre mesi del 2019 rispetto al pari periodo 2018 è riconducibile principalmente a:

- minori vendite da parte della Capogruppo Isagro S.p.A. in Italia per circa 2 milioni di Euro, anche a causa delle recenti restrizioni regolamentari che hanno impattato negativamente sulle vendite dei rameici, e in Europa Occidentale per circa 1 milione di Euro, in questo secondo caso con recuperi attesi nel secondo trimestre dell'anno in corso;
- minori vendite da parte di Isagro S.p.A. e della controllata Isagro Asia per circa 2 milioni di Euro, anche per minori vendite di prodotti generici in India;
- minori vendite da parte di Isagro S.p.A. e della controllata Isagro USA in Nord America per circa 1 milione di Euro, a causa delle condizioni climatiche avverse che hanno ritardato l'inizio della stagione,

parzialmente compensate da maggiori ricavi da Accordi di M/L per 2,5 milioni di Euro (assenti nel primo trimestre 2018).

Con riferimento ai **Costi del lavoro**, essi sono stati pari a 8,0 milioni di Euro, in incremento di 0,4 milioni di Euro rispetto al valore di 7,6 milioni di Euro del primo trimestre 2018, riconducibile principalmente alla società controllata Isagro Asia.

L'**EBITDA** generato nei primi tre mesi del 2019 è stato pari a 4,2 milioni di Euro, in diminuzione di 0,3 milioni (-7%) rispetto ai 4,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, con una marginalità rispetto ai Ricavi passata dal 10,7% dei primi tre mesi del 2018 al 10,8% nei primi tre mesi del 2019. Il decremento è riconducibile al minor margine da vendite di Agrofarmaci ed ai maggiori costi del lavoro, al netto del contributo di maggiori ricavi da Accordi di M/L.

Gli **Ammortamenti e Svalutazioni** di periodo sono stati pari a 3,2 milioni di Euro, in aumento di 0,9 milioni di Euro rispetto ai 2,3 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2018. Tale incremento è riconducibile per 0,4 milioni di Euro all'effetto dell'IFRS 16, per ulteriori 0,4 milioni di Euro alle svalutazioni di formulati contenenti chlorotalonil (prodotto quest'ultimo escluso dalle ri-registrazioni in Europa, come meglio descritto nel paragrafo



“Principali eventi del primo trimestre 2019) e, per 0,1 milioni di Euro, all’aumento degli ammortamenti, quale riflesso dell’ordinaria attività di investimenti del Gruppo.

Conseguentemente, Isagro ha chiuso il primo trimestre del 2019 con un **Risultato operativo** consolidato di 1,0 milioni di Euro, in decremento di 1,2 milioni rispetto al valore di 2,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

A livello di gestione finanziaria, nei primi tre mesi del 2019 il Gruppo ha rilevato **Proventi finanziari netti** per un totale di 0,4 milioni di Euro rispetto al valore di 0,1 milioni di Euro del primo trimestre 2018, quale effetto combinato di:

- maggiori **Utili su cambi e strumenti derivati** per 0,3 milioni di Euro, riconducibili principalmente a Isagro S.p.A.;
- maggiori **Rivalutazioni di partecipazioni** per 0,1 milioni di Euro, attribuibili agli utili realizzati dalla società collegata Arterra Bioscience,

compensati parzialmente da maggiori **Interessi, commissioni e sconti finanziari** per 0,1 milioni di Euro, riconducibili principalmente a Isagro S.p.A..

Si ricorda che il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall’Euro, principalmente in Dollari americani. Conseguentemente, la Capogruppo Isagro S.p.A., in ottemperanza alla propria “*Policy* per la gestione dei rischi finanziari”, volta a “mettere in sicurezza” il tasso di cambio del *budget*, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al Dollaro americano utilizzando come base di riferimento l’esposizione prospettica per l’esercizio risultante dalla bilancia valutaria in Dollari americani. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo. Con riferimento a ciò, si specifica che a partire dal 1° gennaio 2018 Isagro ha iniziato ad applicare il nuovo principio IFRS 9.

Il Gruppo ha così chiuso i primi tre mesi del 2019 con un **Risultato ante imposte** positivo per 1,4 milioni di Euro (rispetto ai 2,3 milioni di Euro dello stesso periodo dell’anno precedente) e con un **Risultato netto** in utile per 0,7 milioni di Euro (rispetto all’utile di 1,3 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2018).



§ § §

(€ 000)	31.03.2019	31.12.2018	Differenze		31.03.2018
<b>Capitale fisso netto</b>	<b>89.481</b>	<b>83.895</b>	<b>+5.586</b>	<b>+6,7%</b>	<b>87.164</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Avviamento e Altre attività immateriali</i>	<i>53.180</i>	<i>52.818</i>	<i>+362</i>		<i>53.616</i>
<i>Attività materiali</i>	<i>18.655</i>	<i>19.228</i>	<i>-573</i>		<i>19.856</i>
<i>Diritti d'uso IFRS 16</i>	<i>6.210</i>	<i>-</i>	<i>+6.210</i>		<i>-</i>
<i>Altre attività e passività a m/l termine</i>	<i>10.760</i>	<i>11.256</i>	<i>-496</i>		<i>13.207</i>
<i>Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto</i>	<i>676</i>	<i>593</i>	<i>+83</i>		<i>485</i>
<b>Capitale circolante commerciale netto</b>	<b>64.779</b>	<b>55.224</b>	<b>+9.555</b>	<b>+17,3%</b>	<b>62.150</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Rimanenze</i>	<i>50.347</i>	<i>48.097</i>	<i>+2.250</i>		<i>48.142</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>(35.938)</i>	<i>(32.696)</i>	<i>-3.242</i>		<i>(38.184)</i>
<i>Crediti commerciali</i>	<i>50.370</i>	<i>39.823</i>	<i>+10.547</i>		<i>52.192</i>
<b>Altre attività e passività correnti e Fondi correnti</b>	<b>3.442</b>	<b>3.212</b>	<b>+230</b>	<b>NS</b>	<b>803</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>(2.339)</b>	<b>(2.384)</b>	<b>+45</b>	<b>-NS</b>	<b>(2.481)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>155.363</b>	<b>139.947</b>	<b>+15.416</b>	<b>+11,0%</b>	<b>147.636</b>
<b>Totale</b>	<b>155.363</b>	<b>139.947</b>	<b>+15.416</b>	<b>+11,0%</b>	<b>147.636</b>
<i>Finanziato da:</i>					
<b>Mezzi propri</b>	<b>96.034</b>	<b>94.830</b>	<b>+1.204</b>	<b>+1,3%</b>	<b>96.758</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>59.329</b>	<b>45.117</b>	<b>+14.212</b>	<b>+31,5%</b>	<b>50.878</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Debiti a M/L termine</i>	<i>38.489</i>	<i>36.612</i>	<i>+1.877</i>		<i>44.017</i>
<i>Passività finanziarie ex IFRS 16</i>	<i>5.736</i>	<i>-</i>	<i>+5.736</i>		<i>-</i>
<i>Rapporto Debt/Equity</i>	<i>0,62</i>	<i>0,48</i>			<i>0,53</i>
<b>Totale</b>	<b>155.363</b>	<b>139.947</b>	<b>+15.416</b>	<b>+11,0%</b>	<b>147.636</b>

Tabella 2: Sintesi dello Stato Patrimoniale consolidato

Il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 31 marzo 2019 è stato pari a 155,4 milioni di Euro, in aumento di 15,5 milioni rispetto ai 139,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 e di 7,8 milioni di Euro rispetto ai 147,6 milioni di Euro al 31 marzo 2018, incorporando per 6,2 milioni di Euro gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16.



Più in particolare, il **Capitale fisso netto** al 31 marzo 2019 si è attestato su un livello di 89,5 milioni di Euro, facendo registrare un aumento di 5,6 milioni rispetto agli 83,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 e di 2,3 milioni di Euro rispetto agli 87,2 milioni di Euro al 31 marzo 2018. Tali incrementi sono principalmente riconducibili agli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 e, in via residuale, alla dinamica degli investimenti al netto degli ammortamenti dei periodi.

Il **Capitale circolante commerciale netto** è stato pari a 64,8 milioni di Euro, in consueto incremento stagionale di 9,6 milioni di Euro rispetto al valore di 55,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2018.

Più in particolare, i **Crediti commerciali** sono aumentati di 10,5 milioni di Euro (in linea con l'incremento intervenuto al 31 marzo 2018 rispetto al 1° gennaio 2018), aumento quest'ultimo parzialmente controbilanciato da una riduzione del saldo tra inventario e debiti verso fornitori di 1,0 milioni di Euro.

Per quanto concerne il **Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)**, esso è stato pari a 2,3 milioni di Euro al 31 marzo 2019, marginalmente inferiore al valore di 2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 e in diminuzione di 0,2 milioni di Euro rispetto al valore di 2,5 milioni di Euro del 31 marzo 2018.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 31 marzo 2019 sono stati pari a 96,0 milioni di Euro, in aumento di 1,2 milioni rispetto al valore di 94,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 e in diminuzione di 0,8 milioni di Euro rispetto al valore di 96,8 milioni di Euro del 31 marzo 2018, in entrambi i casi quale effetto della dinamica degli utili dei periodi e della diminuzione della riserva di conversione relativa principalmente alle poste di bilancio della controllata Isagro Asia.

La **Posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2019 risulta così a debito per 59,3 milioni di Euro, in aumento di 14,2 milioni di Euro rispetto ai 45,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. Tale variazione è dovuta:

- in aumento per 5,7 milioni di Euro, per il nuovo principio contabile IFRS 16;



- in aumento per 9,6 milioni di Euro, per l'effetto stagionale del Capitale circolante commerciale netto;
- in diminuzione per 1,1 milioni di Euro, per il positivo flusso di cassa gestionale.

La **Posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2019, poi, appare in aumento di 8,4 milioni di Euro rispetto ai 50,9 milioni di Euro del 31 marzo 2018, quale effetto:

- dell'impatto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per 5,7 milioni;
- dell'aumento del Capitale circolante commerciale netto per 2,6 milioni di Euro;
- del flusso di cassa gestionale negativo per 0,1 milioni di Euro.

Si segnala, infine, sempre a livello consolidato, che al 31 marzo 2019:

- la Posizione finanziaria netta pari a 59,3 milioni di Euro è a fronte di una porzione del Capitale circolante commerciale netto il quale, per una parte pari a circa 5,4 milioni di Euro, risulta finanziato direttamente dai Mezzi propri;
- oltre il 70% della Posizione finanziaria netta è rappresentato da debiti a medio/lungo termine, con una liquidità effettiva a livello di Gruppo (considerando quindi anche le disponibilità liquide della Isagro Asia, investite in strumenti prontamente liquidabili) di oltre 20 milioni di Euro;
- il rapporto **debt/equity** (inteso come il rapporto tra Posizione finanziaria netta e Mezzi propri) a livello consolidato è pari a 0,62, rispetto al valore di 0,48 del 31 dicembre 2018 e di 0,53 del 31 marzo 2018.

### **EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI**

Facendo riferimento a indicazioni di Phillips McDougall, nel primo trimestre 2019 il mercato del *crop protection* è stato caratterizzato principalmente da:

- (i) inasprimento del quadro regolatorio in Europa (che ha impattato negativamente sull'utilizzo di molti agrofarmaci/vendite);
- (ii) alti livelli di inventario presso i canali distributivi in Europa per via delle sfavorevoli condizioni climatiche di fine 2018;
- (iii) condizioni climatiche avverse nel Nord America per via di una stagione invernale particolarmente fredda,



che nel loro complesso hanno impattato negativamente sulla domanda/consumo degli agrofarmaci nel periodo.

Permane lo scenario dei prezzi elevati di molti principi attivi e formulati prodotti in Cina per la limitazione delle attività produttive in tale Paese per questioni ambientali (che hanno causato l'aumento del costo di produzione). Infine, la ripresa dei prezzi delle *commodity* agricole iniziata nel 2018, dopo un *trend* ribassista partito nel 2015, viene influenzata dal clima incerto dovuto alle tensioni commerciali tra gli USA e la Cina.

Un'analisi più puntuale per singolo mercato geografico sarà effettuata in occasione della Relazione relativa al primo semestre dell'anno in corso, sulla base di dati pubblici più completi. Alla data attuale, tuttavia, si può rilevare che le vendite di agrofarmaci del primo trimestre 2019 dei principali operatori della *Industry* (Adama, Bayer/Monsanto, DowDuPont, FMC) evidenziano a livello mondiale valori di fatturato in USD inferiori di circa il 5% rispetto a quelli dei primi tre mesi del 2018.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO**

Nel corso del primo trimestre 2019 il Gruppo Isagro ha sostenuto costi di ricerca, innovazione & sviluppo per un totale di 4,0 milioni di Euro, di cui 2,3 milioni capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale. Nei primi tre mesi dello scorso anno l'ammontare di tali spese era stato pari a 3,2 milioni di Euro, di cui 1,6 milioni capitalizzati.

#### **A) RICERCA E INNOVAZIONE**

L'attività di ricerca condotta dal Gruppo si è concentrata su alcune linee di lavoro miranti all'ottenimento di nuovi candidati per lo sviluppo. All'inizio del 2018 era stata approvata dal *management team* la proposta di prosecuzione allo "stadio 2" di sviluppo di una nuova molecola che, nel corso del 2017, aveva raggiunto la qualifica di "meritevole di sviluppo". Si conferma l'obiettivo di giungere alla qualifica di "meritevole di sviluppo" di un'altra molecola entro l'anno in corso.

Le attività di ricerca sono concentrate su:

- nuove serie di fungicidi a largo spettro, aggiuntive rispetto al fungicida appartenente alla classe degli SDHi avviato allo sviluppo nel 2012. I progetti sono proseguiti regolarmente e tutte le attività della fase attuale di stadio 1 sono state eseguite con successo permettendo l'avanzamento degli stessi. Il piano di attività 2018 realizzato nel Centro Ricerche di Novara aveva evidenziato diverse linee di valore:
  - nuova struttura chimica con probabile Modo di Azione innovativo, per la quale il *target* principale ad oggi risulta essere la Ruggine Asiatica della soia, il cui mercato potenziale ha un valore di circa 2 miliardi di dollari USD ed è concentrato in Sud America; fra le 97 molecole studiate, erano stati selezionati pochi candidati, promossi alla fase 1.2, fra i quali emergevano due per il profilo di attività spiccata. Nel primo trimestre i formulati sperimentali per questi due candidati sono stati inseriti in un piccolo numero di prove di campo di fase iniziale (RET 1) in Brasile i cui risultati saranno disponibili nel secondo trimestre. Inoltre, sono in corso di studio opportunità aggiuntive per le malattie fungine dei cereali: a tal proposito gli stessi formulati sperimentali sono stati inseriti in un programma di prove di campo di fase iniziale per cereali in Europa, i cui risultati saranno disponibili nel terzo trimestre;
  - nuova struttura chimica competitiva, per la quale si sono delineate due strategie di prosecuzione, con produzione finora di oltre 100 molecole studiate in fase 1.1 (fase *screening*). Nella strategia 1 si è giunti a identificare una molecola di valida *performance* ad ampio spettro di azione che sarà oggetto di specifico approfondimento nel corso del 2019, in particolare con studi di formulazione ed efficacia nel Centro Ricerche di Novara. La strategia 2, particolarmente ampia e complessa, ha mostrato l'emergere progressivo di candidati, per i quali vengono applicati criteri di selezione per elevata *performance*. La fase 1.1 non è conclusa; tuttavia si può ritenere anche questa serie di ricerca molto significativa sia per la potenziale ampiezza di spettro che per il livello di efficacia. Nel primo trimestre prosegue l'attività di *screening* nel Centro Ricerche di Novara per la selezione delle migliori molecole.

Infine, si segnala che per la valutazione di questa florida attività di ricerca su fungicidi innovativi, il Centro Ricerche di Novara ha costituito e messo a punto tecniche di valutazione di efficacia non utilizzate in precedenza;

- nuovi candidati contro i parassiti del terreno. È stata confermata la validità della molecola “Nematocida” stadio 2 per la quale anche diverse aziende terze segnalano interesse potenziale. Inoltre, anche se in fase più precoce, prosegue la ricerca di altre linee differenziali con l’obiettivo di creare un’area di forza strategica per l’azienda su questo segmento. Le attività del primo trimestre hanno riguardato la produzione delle quantità necessarie di 3 molecole per la preparazione del formulato sperimentale da testare in prove di campo iniziali sotto il controllo del Centro Ricerche di Novara, i cui risultati sono attesi nel secondo e terzo trimestre dell’anno in corso;
- nuove serie di erbicidi per colture seminative. Erano state identificate nel corso del 2017 due linee di ricerca delle quali una ha già espresso nel corso del 2018 due candidati di potenziale valore per una fase intermedia dello stadio 1. Gli studi condotti l’anno scorso hanno portato alla selezione di un singolo candidato valido per il diserbo selettivo di mais e soia e questo sarà oggetto di più ampia valutazione per consolidare la fase 1.2 in vista di possibile promozione a fase finale. Nel primo trimestre sono state programmate le prove di campo nonché la identificazione dei campi prova in quanto il programma risente di alcune difficoltà legate all’andamento climatico particolarmente siccitoso. Tuttavia, non si prevedono a oggi impatti negativi preoccupanti. La seconda linea è in stadio più precoce e sarà meglio valutata come fase 1.1 nel corso dell’anno.

Sono proseguiti, nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche dei progetti, l’approfondimento degli studi finalizzati all’identificazione di nuovi formulati a base di rame in grado di agire a dosi ridotte e con uno spettro d’azione più ampio rispetto a quelli attualmente sul mercato. Si ricorda che, a fine 2018, era stato lanciato internamente un programma di più ampio respiro di innovazione, mirante a una innovazione tecnologica sostanziale.

Per la valutazione di nuovi prodotti ad azione biostimolante, da soli o in combinazione con altre molecole:

- una nuova formula risultata interessante dagli studi di “primo profilo” era passata positivamente allo stadio di valutazione pre-commerciale nel 2018 ed il lancio sul mercato è previsto nel corso dell’anno;



- studi di profilo per formule di seconda generazione avevano evidenziato nel 2018 alcuni candidati rispondenti agli obiettivi commerciali concordati. Nel corso del 2019 si continuerà per la ottimizzazione, in preparazione di una fase pre-commerciale del 2020.

## B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte dall'inizio dell'anno.

### Fluindapyr (o inibitore della Succinato Deidrogenasi o SDHi, già IR9792) – fungicida ad ampio spettro

Nel 2018 l'attività si era particolarmente concentrata sul completamento degli studi regolatori sul principio attivo e sulla formulazione rappresentativa necessari per il deposito del *dossier* registrativo per la inclusione in *Annex I* del principio attivo tecnico in Unione Europea, con conseguente invio della relativa documentazione allo Stato Membro Relatore (Germania) e allo Stato Correlatore (Italia) nei primi giorni del mese di ottobre. Nel mese di aprile 2019 è arrivata la risposta positiva sulla completezza di tale *dossier*. Lo stesso sarà poi inviato a tutti gli Stati Membri, all'EFSA (*European Food Safety Authority*) e alla Commissione Europea.

Prosegue inoltre il programma delle prove di campo e di *processing* destinato al completamento del *dossier* di efficacia registrativo (BAD = *Biological Assessment Dossier*) per i formulati singoli e miscele previsti per il mercato in Europa. Tale programma è atteso concludersi nel 2019, in linea con il piano che prevede il deposito dei *dossier* di registrazione/valutazione zonale (nell'area del Sud e Centro Unione Europea) nel 2020. Tutto il piano è stato programmato e contrattualizzato con i centri di saggio (CRO = *Contract Research Organization*) dei diversi paesi dell'Europa sulla base dell'obiettivo di produzione dati per il BAD e l'esecuzione avverrà secondo i tempi consueti nel secondo trimestre con risultati nel corso del terzo e quarto trimestre del 2019.

In Cina prosegue la sperimentazione in campo del prodotto formulato contenente due principi attivi, sperimentazione che vedrà il completamento nel corso del 2019.

In Brasile, dopo il deposito del *dossier* del principio attivo e di due formulati nel 2018, era iniziata la sperimentazione su un terzo formulato contenente tre principi attivi che prevede il deposito del *dossier* nel corso del 2019. Prosegue l'attività di valutazione/studio di altre



soluzioni in base agli obiettivi e agli eventuali accordi commerciali. Si segnala, inoltre, che nel mese di aprile il MAPA (Ministero dell'Agricoltura Brasiliano) ha pubblicato una prima lista di priorità di prodotti che intende proporre per il cosiddetto “fast-track” (procedura di registrazione più rapida rispetto al normale), all'interno della quale non è stato incluso il Fluindapyr: a tale riguardo, si segnala che all'inizio del mese di maggio si è già provveduto a fare ricorso presso il MAPA stesso.

Prosegue, poi, il programma di sperimentazione delle prove di campo in Argentina, con la miscela a due principi attivi, che vedrà il suo completamento nel corso del 2019. Si stanno avviando altri progetti per la registrazione in altri paesi del “South Cone” della stessa miscela, in particolare in Paraguay. Per questa miscela sono pianificati per il 2019 gli studi necessari per la compilazione del *dossier* registrativo, che permetteranno di fare la *submission* del *dossier* stesso entro la fine dell'anno in corso.

In data 28 febbraio è stata inoltrata l'*application* del *dossier* del principio attivo tecnico in India con l'obiettivo di ottenere l'autorizzazione all'*Export*: tale autorizzazione si attende tra il secondo e terzo trimestre dell'anno in corso.

#### Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro

L'attività è stata concentrata principalmente sul coordinamento delle attività di finalizzazione degli studi necessari al rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea, includendo anche i rapporti con il consulente *regulatory* per la compilazione del *dossier*. Alcune attività collaterali hanno riguardato:

- il *follow-up* con i *partner* locali per la finalizzazione dei *dossier* di registrazione per la miscela tetraconazolo/azoxystrobin in Malesia e Pakistan;
- il *follow-up* dei processi di registrazione in UE via *Mutual Recognition* (formulati “*straight*” nell'area Centro dell'Unione Europea);
- il *follow-up* del processo di estensione d'uso del tetraconazolo in Canada su colture estensive (registrazione attesa a breve);
- la pianificazione delle attività *regulatory* per l'area dei paesi extra UE sui formulati tetraconazolo/chlorotalonil a seguito del non rinnovo in UE del chlorotalonil;
- l'ottenimento della registrazione della sostanza carbendazim in base al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), rilevante ai fini dei formulati con tetraconazolo.





### Prodotti rameici

Le principali attività inerenti i prodotti rameici sono state:

- il *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea) e a livello globale;
- la preparazione e il successivo invio del *dossier* per il rinnovo delle registrazioni dei formulati rameici in Europa (19 formulati e 141 registrazioni);
- la partecipazione, nell'ambito della *European Copper Task Force*, al *follow-up* per il rinnovo dell'approvazione a livello europeo dei Sali di rame;
- la registrazione del formulato Airone SC/Grifon SC in Brasile (due cloni per soia), Germania, Ungheria, Portogallo, Bulgaria e Grecia;
- la registrazione del formulato Badge WG/Airone WG in Germania, Romania (clone Coprantol Duo), Spagna, Ungheria, Portogallo, Bulgaria e Grecia.

### Kiralaxyl® (o Benalaxyl-M, già IR6141) – isomero attivo del Benalaxyl

L'attività di sviluppo si è concentrata, tra gli altri, sui seguenti progetti:

- il *follow-up* per il controllo del documento per la rivalutazione degli studi tossicologici disponibili del Kiralaxyl;
- il *follow-up* del processo di ri-registrazione negli stati membri dell'Unione Europea per tutti i formulati contenenti Kiralaxyl registrati in Europa (c.d. "STEP 2"), dopo l'inclusione nell'Allegato 1 del Regolamento CE 1107/2009;
- il supporto a Isagro Colombia per l'invio del *dossier* per la registrazione del Fantic Star in Ecuador e Perù;
- il *follow-up* del progetto di registrazione del Fantic M WP in Pakistan;
- il coordinamento con Gowan per le attività registrative a supporto dello sviluppo del *business* dei formulati a base Kiralaxyl nell'Unione Europea;
- la preparazione dei *dossier* per la revisione nell'Unione Europea dei limiti massimi di residui secondo l'art. 12 del Regolamento Europeo;
- il *follow-up* e la preparazione della documentazione integrativa richiesta dalle autorità francesi (*Reporting Table*) per la registrazione zonale del prodotto Fantic A (Benalaxyl-M + Airone) in Sud Europa;
- la preparazione del *dossier* per la registrazione del prodotto Fantic A (Benalaxyl-M + Airone) in Turchia;



- la preparazione della documentazione e il supporto ai locali per la preparazione del *dossier* per la registrazione del prodotto Fantic A (Benalaxyl-M + Airone) in Argentina;
- l'attività di coordinamento per la preparazione del *dossier* secondo il nuovo formato europeo per la difesa del prodotto Fantic A;
- il coordinamento con Adama per le attività registrative a supporto dello sviluppo del *business* dei formulati per il *Seed Treatment* a base Kiralaxyl;
- il *follow-up* e la preparazione della documentazione integrativa richiesta dalle autorità a supporto della registrazione di Fantic Star e Fantic M in Brasile.

### Fumigante

Con riferimento al fumigante Dominus, le principali attività sono state:

- il proseguimento delle attività di supporto per l'ottenimento della registrazione in California (USA), Egitto, Giordania, Iran;
- il *follow-up* delle attività per l'esecuzione degli studi necessari per ottenere la registrazione della nuova formulazione AITC 20 in USA;
- il *follow-up* delle attività per l'esecuzione degli studi necessari per dimostrare l'equivalenza di tre nuove fonti cinesi ed una indiana del principio attivo AITC tecnico per gli Stati Uniti;
- l'autorizzazione ad utilizzare il Dominus su peperoni in Turchia.

Si ricorda, inoltre, che il Dominus ha già ottenuto la registrazione federale negli USA come biofumigante e che la California, per la quale si attende una registrazione specifica entro il 2019, ne rappresenta il principale mercato di riferimento.

### Biostimolanti, prodotti microbiologici, feromoni

È proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al *business*. Si ricorda l'ottenimento nel 2018 della "*full registration*" di Siapton in Cina (precedentemente si aveva la "*temporary registration*"). Sempre in Cina, il nuovo Ergostim XG, con formulazione *ad hoc*, ha avuto un ottimo riscontro sul mercato locale.

Sono proseguite le attività preparatorie per l'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita del nuovo fertilizzante Premio soprattutto nei Paesi extra UE, come Brasile, India, Cina. In



particolare, per la Cina sono state messe a punto formulazioni *ad hoc*, contenenti Ca (calcio), per rispondere ai requisiti registrativi locali.

Il 27 marzo 2019 il Parlamento Europeo ha approvato, a larga maggioranza, il nuovo Regolamento UE dei fertilizzanti e la pubblicazione sull'*UE Official Journal* è attesa nel secondo trimestre. Tra le nuove elezioni del Parlamento Europeo e le implementazioni necessarie, il nuovo regolamento sarà pienamente applicabile a partire dal 2022.

Per quanto riguarda i feromoni, lo sviluppo e la presentazione del nuovo Ecodian CT per il contenimento dei principali lepidotteri del castagno in Italia stanno continuando con la preparazione di materiale informativo e l'organizzazione di eventi mirati a far conoscere il prodotto. Il 6 luglio 2018 era stata inviata la domanda per la registrazione del formulato in Italia e la concomitante richiesta di inclusione in *Annex I* del principio attivo. Nel mese di settembre 2018 era stata ricevuta la richiesta di invio del *dossier* all'Ente preposto dal Ministero per la valutazione. Continua il processo di rinnovo dell'inclusione in *Annex 1* dei *Trichoderma asperellum* e *gamsii* con commenti e documentazione allo Stato Membro Relatore (Svezia). L'autorizzazione di questi principi attivi è stata prorogata in Europa fino ad Aprile 2020 con Regolamento del 31 Gennaio 2019 (2019/168).

Inoltre, è stato inviato il *dossier* per l'ottenimento della registrazione del Remedier in Kenya.

### C) REGISTRAZIONI OTTENUTE

Nel corso del primo trimestre 2019 sono state ottenute 23 nuove autorizzazioni alla vendita, 15 delle quali per formulati a base di rame (Airone) di cui 13 in Unione Europea e 2 in Brasile (per uso su soia contro la Ruggine Asiatica in questo Paese). Si segnala altresì l'ottenimento della registrazione della miscela KiralaxyI+Ossicloruro di rame+Idrossido di rame (FANTIC A) in Spagna, Portogallo, Grecia.



## **PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2019**

### **A) LIQUIDAZIONE ISAGRO POLAND**

È stata avviata, con effetto dall'11 gennaio 2019, la procedura di messa in liquidazione della società Isagro Poland, interamente controllata da Isagro S.p.A., la cui chiusura definitiva avverrà una volta portati a termine i relativi adempimenti locali.

### **B) PHASE-OUT DEL CHLOROTALONIL IN EUROPA**

Lo scorso 25 marzo lo *Standing Committee on Plants, Animals, Food & Feed* (SCOPAF) della Commissione Europea ha votato in favore della proposta di non rinnovare l'approvazione nell'Unione del principio attivo fungicida Chlorotalonil. In data 29 aprile 2019 la Commissione Europea ha emesso il relativo Regolamento che fissa il ritiro delle registrazioni di prodotti contenenti Chlorotalonil entro il 20 novembre 2019, con la possibilità per gli utilizzatori finali di consumare le scorte in essere a quella data entro il 20 maggio 2020. A tal riguardo, si ricorda che Isagro non produce il principio attivo Chlorotalonil ma lo utilizza in miscela in alcuni formulati del fungicida di proprietà Tetraconazolo, che hanno fatturato nel 2018 circa 3,4 milioni di Euro.

## **EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2019**

### **A) ACCORDO DI DISTRIBUZIONE CON GOWAN COMPANY LLC DEL 18 OTTOBRE 2013**

Con riferimento e in seguito alla richiesta di sconto del gennaio 2018 da parte di Gowan Company (a fronte della quale è in essere una procedura di arbitrato), comunicata inizialmente tra gli eventi successivi del bilancio al 31 dicembre 2017 e tra gli eventi dell'esercizio del bilancio al 31 dicembre 2018 (ultimi aggiornamenti), cui si rimanda, Isagro USA e Gowan si sono scambiate ulteriori scritti relativi alle richieste/allegazioni attinenti alla fase probatoria e, in data 28 febbraio 2019, hanno depositato le dichiarazioni dei testimoni rispettivamente indicati dalle stesse. Ciascuna parte aveva tempo fino al 15 marzo 2019 per eventuali repliche a tali dichiarazioni. Infine, Gowan, in data 1° marzo 2019, aveva depositato un'ulteriore memoria in



risposta agli scritti difensivi della Isagro USA, modificando la propria richiesta pecuniaria da circa USD 1,9 milioni a circa USD 2,5 milioni.

In data 29 marzo 2019, a fronte dell'opposizione di Isagro USA, il Collegio Arbitrale ha rigettato la richiesta di Gowan per gli ulteriori danni per circa USD 0,5 milioni chiesti solamente nella sua memoria finale depositata in data 1° marzo 2019, rilevandone la tardività rispetto alla prima richiesta. Inoltre, in data 7 aprile 2019, la Gowan, a fronte della totale mancanza di prova scritta a sostegno della propria richiesta, ha rinunciato alla propria richiesta di danni per l'Affiance (fungicida a base tetraconazolo+azoxystrobin), quantificati in circa USD 0,3 milioni, così che la richiesta pecuniaria di Gowan è scesa a circa USD 1,7 milioni.

Nei giorni 8-10 aprile 2019 sono stati sentiti i testimoni individuati dalle parti in causa e i legali delle parti hanno formalizzato le argomentazioni conclusive alla luce delle risultanze anche dalle escussioni dei testimoni.

Il Collegio Arbitrale dovrebbe emettere il lodo arbitrale in circa 90 giorni dalla fine della escussione dei testimoni e della relativa discussione finale.

Alla luce di quanto comunicato dai legali esterni di Isagro, gli Amministratori, in accordo con il parere degli stessi, ritengono che il rischio di soccombenza sia da considerarsi come remoto.

#### **B) RECESSO FRAMEWORK AGREEMENT CON GOWAN**

In data 25 giugno 2018 Isagro S.p.A. e Piemme S.r.l. (a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Amministratori Indipendenti ai sensi della procedura che disciplina le operazioni con le parti correlate) avevano inviato a Gowan Company LLC - con un preavviso di 6 mesi - il recesso dal contratto di durata a tempo indeterminato denominato "*Framework Agreement*", stipulato il 30 luglio 2013 tra Piemme, Isagro e Gowan, ritenendolo non più in linea con gli interessi di Isagro. In data 18 marzo 2019 Gowan ha notificato a Isagro e a Piemme una richiesta di arbitrato avanti la Camera Internazionale Arbitrale di Ginevra per opporsi a tale recesso. In particolare, Gowan ha chiesto quanto segue:

- dichiarare l'inefficacia delle comunicazioni di recesso inviate da Isagro e Piemme;
- dichiarare la validità ed efficacia del *Framework Agreement*;



- dichiarare l'obbligo di Isagro a rispettare la clausola che sancisce il «*first refusal right*» (art. 6 del *Framework Agreement*);
- dichiarare Isagro e Piemme responsabili per violazione del *Framework Agreement* avendo manifestato la volontà di non adempiere più alle obbligazioni del medesimo e, per l'effetto, riconoscere a Gowan il diritto ad ottenere il risarcimento dei danni subiti o subendi, anche in via equitativa (alla data della presente Relazione non quantificati).

A seguito della notifica di quanto sopra, i legali di Gowan hanno proposto ad Isagro e Piemme di far ricorso ad un Collegio Arbitrale di 3 arbitri anziché uno solo (come previsto nella clausola compromissoria del *Framework Agreement*). Isagro e Piemme, tramite i loro legali, hanno accettato tale proposta purché la sede dell'arbitrato venisse trasferita a Milano. A seguito dell'avvenuto accordo in tal senso, Isagro e Piemme, con i rispettivi legali, in data 15 aprile 2019 hanno depositato il primo scritto difensivo, opponendosi a tutte le richieste di Gowan, nominando il loro arbitro di parte e riservandosi di allegare ulteriori argomentazioni a sostegno delle proprie ragioni, una volta formatosi il Collegio Arbitrale.

#### C) PIANO DI "RETENTION AND INCENTIVE" 2018-2021 E AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI SVILUPPO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI ORDINARIE PROPRIE

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2018, aveva approvato il Piano di *retention* ed *incentive* a lungo termine denominato "Piano di *Restricted Shares* e *Performance Shares* 2018-2021", comunicato inizialmente tra gli eventi successivi del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 e tra gli eventi dell'esercizio del bilancio al 31 dicembre 2018 (ultimi aggiornamenti), cui si rimanda. Alla data della presente Relazione la Società, per il tramite di Banca Leonardo, ha proceduto all'acquisto di 890.000 Azioni Sviluppo al prezzo medio di 1,2607, finanziandolo in parte attraverso la vendita delle 50.000 Azioni Ordinarie già possedute.



#### D) APPROVAZIONE BILANCIO 2018 E NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE

In data 30 aprile 2019 l'Assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A.:

- ha preso visione dei dati consolidati e della dichiarazione di carattere non finanziario relativi al 2018 del Gruppo Isagro e approvato il bilancio d'esercizio 2018 di Isagro S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 13 marzo 2019 e già comunicato al Mercato. Per la copertura della perdita d'esercizio di Isagro S.p.A. di 5.944.018 Euro è stata utilizzata la posta "Avanzo di fusione";
- ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, che resterà in carica per tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. Il nuovo Collegio Sindacale risulta composto dai seguenti membri:

Sindaci effettivi:

- Roberto Cassader (Presidente) – proposto dall'azionista di minoranza Mediolanum Gestione Fondi SGR
- Silvia Baroffio – proposta dall'azionista di maggioranza Holdisa S.r.l.
- Filippo Cova – proposto dall'azionista di maggioranza Holdisa S.r.l.

Sindaci supplenti:

- Marco Giuliani – proposto dall'azionista di maggioranza Holdisa S.r.l.
- Sonia Peron – proposta dall'azionista di minoranza Mediolanum Gestione Fondi SGR

Sempre in tale data l'Assemblea ha deliberato in senso favorevole in merito alla Relazione sulla Remunerazione – prima sezione – redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

Inoltre, il Consiglio del 28 febbraio 2019 ha valutato, ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Enrica Maria Ghia, Marcella Elvira Antonietta Logli, Giuseppe Persano Adorno, Erwin Paul Walter Rauhe e Angelo Zaccari, quali Consiglieri Indipendenti.



## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato, in data 5 settembre 2018, la versione aggiornata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche “Modello”), recependo le più recenti novità normative in materia nonché i cambiamenti intervenuti nell’assetto organizzativo.

Nella medesima data, il Consiglio ha altresì approvato la versione aggiornata del Codice Etico di Gruppo, parte integrante del Modello, al fine di rendere le regole di condotta e i principi di comportamento in essere coerenti con l’evoluzione normativa e con la *best practice* di riferimento.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello e di curarne l’aggiornamento è affidato all’Organismo di Vigilanza, in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della capogruppo Isagro S.p.A. al 31 marzo 2019.

Gruppo Isagro - Conto Economico	31/03/2019	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Ricavi	38.651	-	-	3.200	3.200	8,28%
Altri ricavi operativi	407	-	6	-	6	1,47%
Proventi finanziari	294	-	-	2	2	0,68%



Gruppo Isagro - Stato Patrimoniale	di cui parti correlate					
	Al 31/03/2019	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
In migliaia di euro						
Crediti comm.li	50.370	-	-	4.839	4.839	9,61%
Altre attività e crediti diversi correnti	8.232	66	7	3	76	0,92%
Crediti / altre attività non correnti	3.746	-	-	2.847	2.847	76,00%
Debiti commerciali	35.938	-	-	235	235	0,65%

Isagro S.p.A. - Conto Economico	di cui parti correlate						
	31/03/2019	Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
In migliaia di euro							
Ricavi	30.075	3.412	-	-	3.191	6.603	21,96%
Altri ricavi operativi	220	77	-	6	-	83	37,73%
Materie prime e mat. cons.	15.870	2.748	-	-	-	2.748	17,32%
Costi per servizi	5.132	447	-	-	-	447	8,71%
Costi del personale	5.988	27	-	-	-	27	0,45%
Altri costi operativi	404	29	-	-	-	29	7,18%
Proventi finanziari	173	146	-	-	2	148	85,55%
Proventi da partecipazioni	66	-	66	-	-	66	100,00%

Isagro S.p.A. - Stato Patrimoniale	di cui parti correlate						
	Al 31/03/2019	Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
In migliaia di euro							
Crediti commerciali	38.815	8.031	-	-	4.717	12.748	32,84%
Altre attività e crediti diversi correnti	3.049	282	66	7	3	358	11,74%
Crediti / altre attività non correnti	3.205	-	-	-	2.847	2.847	88,83%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	2.713	2.713	-	-	-	2.713	100,00%
Debiti commerciali	24.661	3.133	-	-	235	3.368	13,66%
Altre passività e debiti diversi correnti	4.136	997	-	-	-	997	24,11%



## **PROSPETTIVE**

A parità di perimetro, Isagro si attende per il 2019 un sostanziale consolidamento dei ricavi da agrofarmaci del 2018, con attese di importante crescita nel medio termine grazie in particolare al nuovo fungicida Fluindapyr.

Si conferma, pertanto, l'obiettivo di Isagro di raggiungere un fatturato intorno ai 200 milioni di Euro nel medio termine, anche cogliendo opportunità di crescita per linee esterne, con una migliore definizione della propria *asset allocation*.

§ § §

Isagro continuerà ad essere fondata sulla attività di *Discovery* di nuovi prodotti/molecole, alla base del proprio modello di *business* e di comprovato successo, ma, alla luce delle mutate condizioni a livello di sistema regolatorio e competitivo:

- non intende più sviluppare quelli di origine chimica organica, che saranno valorizzati offrendo a Terzi i relativi diritti di sviluppo e sfruttamento commerciale, e
- intensificherà l'impegno organizzativo e finanziario nello sviluppo della propria posizione nel settore delle *Biosolutions*.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2019

(€ 000)	31.03.2019	31.12.2018	Differenze		31.03.2018
<b>Capitale fisso netto</b>					
Avviamento	3.379	3.308	+71		3.435
Altre attività immateriali	49.801	49.510	+291		50.181
Attività materiali	18.655	19.228	-573		19.856
Diritti d'uso IFRS 16	6.210	-	+6.210		-
Attività finanziarie	676	593	+83		485
Altre attività e passività a medio/lungo termine	10.760	11.256	-496		13.207
<b>Totale capitale fisso netto</b>	<b>89.481</b>	<b>83.895</b>	<b>+5.586</b>	<b>+6,7%</b>	<b>87.164</b>
<b>Capitale circolante netto</b>					
Rimanenze di magazzino	50.347	48.097	+2.250		48.142
Crediti commerciali	50.370	39.823	+10.547		52.192
Debiti commerciali	(35.938)	(32.696)	-3.242		(38.184)
<b>Subtotale Capitale circolante commerciale netto</b>	<b>64.779</b>	<b>55.224</b>	<b>+9.555</b>		<b>62.150</b>
Fondi correnti	(1.556)	(1.151)	-405		(2.418)
Altre attività e passività di esercizio	4.998	4.363	+635		3.221
<b>Subtotale Altre attività e passività</b>	<b>3.442</b>	<b>3.212</b>	<b>+230</b>		<b>803</b>
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>68.221</b>	<b>58.436</b>	<b>+9.785</b>	<b>+16,7%</b>	<b>62.953</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>157.702</b>	<b>142.331</b>	<b>+15.371</b>	<b>+10,8%</b>	<b>150.117</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>(2.339)</b>	<b>(2.384)</b>	<b>+45</b>	<b>-1,9%</b>	<b>(2.481)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>155.363</b>	<b>139.947</b>	<b>+15.416</b>	<b>+11,0%</b>	<b>147.636</b>
<b>Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione</b>					
Totale	-	-	-		-
<i>coperto da:</i>					
<b>Capitale proprio</b>					
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-		24.961
Riserve e risultati a nuovo	79.554	79.820	-266		80.803
Riserva di conversione	(9.200)	(10.314)	+1.114		(10.303)
Utile del Gruppo	719	363	+356		1.297
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>96.034</b>	<b>94.830</b>	<b>+1.204</b>	<b>+1,3%</b>	<b>96.758</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>					
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>					
- verso banche	39.533	37.855	+1.678		42.444
- verso altri finanziatori	1.452	1.254	+198		1.567
- passività finanziarie ex IFRS 16	4.568	-	+4.568		-
- altre passività/(attività) finanziarie e derivati IRS e di trading	(2.496)	(2.497)	+1		6
<b>Totale debiti a medio/lungo termine</b>	<b>43.057</b>	<b>36.612</b>	<b>+6.445</b>	<b>+17,6%</b>	<b>+44.017</b>
<i>Debiti a breve termine:</i>					
- verso banche	35.717	38.511	-2.794		42.284
- verso altri finanziatori	2.569	1.738	+831		1.391
- passività finanziarie ex IFRS 16	1.168	-	+1.168		-
- altre passività/(attività) finanziarie e derivati IRS e di trading	(14.089)	(13.825)	-264		(193)
<b>Totale debiti a breve termine</b>	<b>25.365</b>	<b>26.424</b>	<b>-1.059</b>	<b>-4,0%</b>	<b>43.482</b>
<b>Disponibilità liquide/depositi bancari</b>	<b>(9.093)</b>	<b>(17.919)</b>	<b>+8.826</b>	<b>-49,3%</b>	<b>(36.621)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>59.329</b>	<b>45.117</b>	<b>+14.212</b>	<b>+31,5%</b>	<b>50.878</b>
<b>Totale</b>	<b>155.363</b>	<b>139.947</b>	<b>+15.416</b>	<b>+11,0%</b>	<b>147.636</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2019

(€ 000)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Differenze		Esercizio 2018
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>38.651</b>	<b>42.208</b>	<b>-3.557</b>	<b>-8,4%</b>	<b>152.771</b>
Altri ricavi e proventi	407	737	-330		3.922
Consumi di materie e servizi esterni	(28.982)	(32.376)	+3.394		(115.336)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	1.308	1.497	-189		1.456
Costi per lavori in economia capitalizzati	499	601	-102		1.945
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	288	(523)	+811		(821)
Costo del lavoro	(7.608)	(7.269)	-339		(28.964)
Accantonamenti premi dipendenti	(387)	(379)	-8		(949)
<b>EBITDA</b>	<b>4.176</b>	<b>4.496</b>	<b>-320</b>	<b>-7,1%</b>	<b>14.024</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,8%</i>	<i>10,7%</i>			<i>9,2%</i>
Ammortamenti e svalutazioni:					
- attività materiali	(747)	(933)	+186		(3.405)
- attività immateriali	(1.604)	(1.338)	-266		(5.911)
- diritti d'uso IFRS 16	(364)	-	-364		-
- svalutazione attività materiali e immateriali	(448)	-	-448		(265)
<b>EBIT</b>	<b>1.013</b>	<b>2.225</b>	<b>-1.212</b>	<b>-54,5%</b>	<b>4.443</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,6%</i>	<i>5,3%</i>			<i>2,9%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(120)	(31)	-89		(247)
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati	404	74	+330		(1.199)
Rivalutazioni di partecipazioni	149	48	+101		200
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.446</b>	<b>2.316</b>	<b>-870</b>	<b>-37,6%</b>	<b>3.197</b>
Imposte correnti e differite	(727)	(1.019)	+292		(2.734)
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>719</b>	<b>1.297</b>	<b>-578</b>	<b>N/S</b>	<b>463</b>
Risultato netto delle <i>Discontinued operation</i>	-	-	-		(100)
<b>Risultato netto</b>	<b>719</b>	<b>1.297</b>	<b>-578</b>	<b>N/S</b>	<b>363</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2019

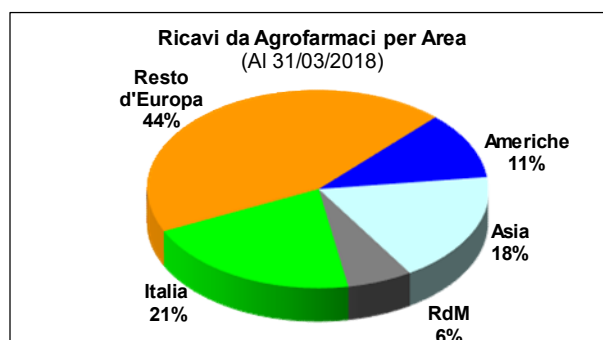
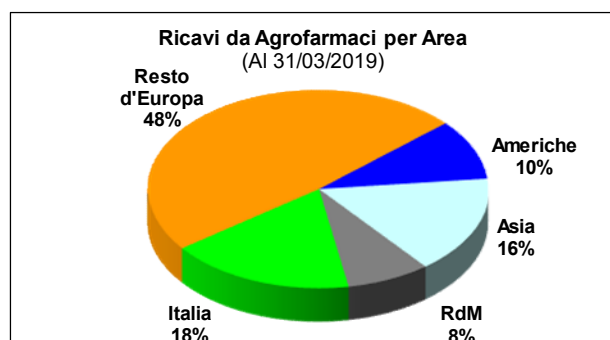
(€ 000)	31.03.2019	31.03.2018
<b>Disponibilità liquide iniziali (al 1° gennaio)</b>	<b>17.919</b>	<b>31.701</b>
<i>Attività operative</i>		
<b>Utile netto di periodo delle <i>Continuing operation</i></b>	<b>719</b>	<b>1.297</b>
- Ammortamento attività mat., imm. e diritti d'uso IFRS 16	2.715	2.271
- Perdite di valore delle attività mat. e imm.	448	-
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	453	432
- Accantonamenti piano di <i>incentive e retention</i>	96	-
<b>Subtotale Cash - Flow</b>	<b>4.431</b>	<b>4.000</b>
- Minusvalenze nette da alienazione attività mat., imm. e rami d'azienda	5	-
- Risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	(149)	(48)
- Variazione netta del capitale circolante netto	(9.007)	(7.536)
- Variazione netta altre attività/passività	205	1.691
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(105)	(167)
<b>Flusso monetario per attività operative</b>	<b>(4.620)</b>	<b>(2.060)</b>
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in attività immateriali	(2.340)	(1.746)
- Investimenti in attività materiali	(109)	(389)
- Prezzo di realizzo per cessione att. mat., imm. e rami d'azienda	10	-
<b>Flusso monetario per attività di investimento</b>	<b>(2.439)</b>	<b>(2.135)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Incremento/(decremento) di debiti finanziari (correnti e non)	(1.032)	9.627
- Incremento di crediti finanziari, derivati e altre passività finanziarie (correnti e non)	(517)	(7)
- Acquisto Azioni Sviluppo	(261)	-
<b>Flusso monetario da/per attività di finanziamento</b>	<b>(1.810)</b>	<b>9.620</b>
<b>Variazione differenza di conversione</b>	<b>43</b>	<b>(505)</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide del periodo</b>	<b>(8.826)</b>	<b>4.920</b>
<b>Disponibilità liquide finali (al 31 marzo)</b>	<b>9.093</b>	<b>36.621</b>

## DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2019

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

Migliaia di Euro	31 MARZO 2019			31 MARZO 2018		
<b>Vendite</b>	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Agrofarmaci	6.073	28.395	34.468	8.515	32.450	40.965
Materie prime	91	123	214	11	17	28
<b>Totale vendite agrofarmaci</b>	<b>6.164</b>	<b>28.518</b>	<b>34.682</b>	<b>8.526</b>	<b>32.467</b>	<b>40.993</b>
<b>Prestazioni</b>						
Compensi lavorazione	361	1.007	1.368	755	349	1.104
Accordi di M/L	-	2.500	2.500	-	-	-
Altro	7	94	101	-	111	111
<b>Totale prestazioni</b>	<b>368</b>	<b>3.601</b>	<b>3.969</b>	<b>755</b>	<b>460</b>	<b>1.215</b>
<b>Totale Consolidato</b>	<b>6.532</b>	<b>32.119</b>	<b>38.651</b>	<b>9.281</b>	<b>32.927</b>	<b>42.208</b>

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA





### **ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017**

Ai sensi dell'art. 2.6.2., comma 15, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 15 del Regolamento Consob n. 20249/2017 lettere a), b) e c), relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

### **ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017**

Ai sensi dell'art. 2.6.2., comma 13, del Regolamento Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che le azioni della società stessa sono validamente ammesse alla quotazione in quanto non sussistono le condizioni inibitorie di cui all'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017.

### **INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)**

Si ricorda che, in data 25 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

### **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.